Presa di posizione comune per la costituzione di un fondo sanitario integrativo territoriale

Premesso che:

- È attualmente in fase di discussione tra le parti sociali l'istituzione di un fondo sanitario integrativo territoriale, avente lo scopo di offrire sussidi per prestazioni sanitarie integrative.
- Riferendosi all'ambito sanitario, le organizzazioni firmatarie ritengono che un'ulteriore tutela degli aventi diretto costituisca una sfida considerevole e intendono intervenire attivamente nella relativa discussione.

Obiettivo. L'obiettivo prioritario nell'istituzione di un fondo sanitario integrativo territoriale deve consistere nel poter riferire ad una struttura territoriale e non a fondi contrattuali nazionali i pagamenti previsti dai contratti collettivi (a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori, per questi ultimi qualora previsto dalla contrattazione) e senza oneri aggiuntivi. Tale scelta risulterebbe più conveniente e vicina al cittadino; permetterebbe inoltre di offrire prestazioni aggiuntive, atte a soddisfare le specifiche esigenze degli altoatesini e potrebbe costituire un'integrazione ottimale dell'offerta sanitaria prevista in loco. Questo presuppone un fondo chiuso e il consenso delle organizzazioni datoriali e dei lavoratori a livello provinciale e soprattutto nazionale. Senza la possibilità di versare i contributi a livello territoriale in alternativa a quelli previsti a livello nazionale, le parti firmatarie della presente intesa non potranno procedere alla costituzione del fondo.

Ruolo primario delle parti sociali. Le risorse finanziarie per la costituzione e la gestione di un fondo sanitario provengono dai datori di lavoro e dai lavoratori, per questi ultimi qualora previsto dalla contrattazione. Ad entrambi spetta di nominare gli organi decisionali del fondo territoriale.

Mantenimento delle prestazioni del sistema sanitario pubblico e loro finanziamento. È necessario che le prestazioni della sanità pubblica siano stabilite in modo da essere garantite nel lungo periodo. Il fondo sanitario territoriale deve garantire l'erogazione di prestazioni aggiuntive - integrative rispetto agli standard attuali in vigore e dunque non deve sostituire in nessun caso le prestazioni pubbliche vigenti. Questo deve essere previsto e garantito anche dal piano sanitario provinciale. Le prestazioni devono essere comunque finanziabili nel lungo periodo.

Aspetti fiscali e contributivi. Devono essere poste le premesse affinché i versamenti nel fondo sanitario territoriale risultino, come avviene oggi, esenti anche in futuro dall'imposta sui redditi e dai contributi previdenziali.

Provincia/Regione. Le prestazioni del fondo e la gestione, unitamente agli organi decisionali, saranno preferibilmente organizzati a livello provinciale; la collaborazione e le sinergie a livello regionale si ritengono opportune, garantendo l'uso delle due lingue ufficiali.

Il settore pubblico. Gli enti pubblici locali stanno ipotizzando anche per i propri dipendenti, nella loro qualità di datore di lavoro, prestazioni sanitarie integrative.

Questo comunque deve informarsi a criteri di efficienza, giustizia e equità. Le parti firmatarie auspicano un avvio contemporaneo del fondo sia per i lavoratori del settore pubblico che per quelli del settore privato e comunque nel quadro di una visone d'insieme.

Pens Plan. Le parti firmatarie valutano favorevolmente la collaborazione con il Centrum Pens Plan s.p.a quale partner operativo.

Bolzano, 19/04/2012

Le parti sociali

Le Associazioni Datoriali

AGCI Alto Adige / Südtirol

CNA / SHV

Confcooperative Bolzano

Confesercenti Alto Adige / Verband der Selbstständigen Südtirol

Confprofessioni Südtirol / Alto Adige

Hds – Unione Commercio Turismo e Servizi

HGV - Unione Albergatori

Legacoopbund

LVA / APA

Raiffeisenverband

Südtiroler Bauernbund

Unternehmerverband Südtirol / Assoimprenditori Alto Adige

Le Organizzazioni Sindacali

ASGB

CGIL/AGB

SGB*CISL*

UIL-SGK

Allegato sul fondo aperto